



## PROTOCOLLO SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO

(Delibera n. 25 del Collegio docenti del 20.12.2023)

### Criteria generali

1. Massima valorizzazione dell'esperienza, in termini di riconoscimento:
  - a. della sua valenza formativa;
  - b. delle competenze acquisite (certificate o ricavabili dalla documentazione);
  - c. delle valutazioni effettuate dalla scuola estera (*report* valutazioni).
2. Creazione delle condizioni favorevoli all'acquisizione, da parte degli studenti al rientro e prima della partenza, delle conoscenze e delle competenze indispensabili per affrontare in modo proficuo la classe successiva (classe terminale del percorso di studi).

### Modalità e criteri di valutazione

In previsione dello scrutinio - da effettuare contestualmente agli scrutini degli studenti con "sospensione del giudizio" e nel quale si dovranno assegnare voti e crediti relativi alla classe quarta - si propone l'adozione dei seguenti criteri:

1. laddove esista la materia corrispondente nella scuola estera, verrà acquisito il voto assegnato dalla scuola stessa (cfr. *report*, con opportuna conversione delle valutazioni nel sistema italiano); si consiglia pertanto di scegliere un piano di studi il più coerente possibile con i programmi del curriculum italiano;
2. laddove non esista la materia corrispondente nella scuola estera (o anche nel caso di materia corrispondente, se ritenuto necessario in base all'analisi degli argomenti effettivamente svolti all'estero), si procederà ad agosto, contestualmente alle prove di recupero degli studenti con "sospensione del giudizio", a una valutazione con verifiche scritte e/o orali (per decisione del Dipartimento disciplinare) su un argomento/nucleo tematico fondamentale, assegnato dal docente e comunicato il prima possibile allo studente.  
Il CdC stabilisce al più presto le materie oggetto di tali verifiche.  
Il CdC può inoltre consigliare agli studenti, se rientrano in tempo utile, di frequentare uno o più corsi di recupero realizzati dalla scuola per gli studenti con giudizio sospeso, intendendo tale frequenza come un supporto ed un accompagnamento rispetto ai percorsi indicati dai docenti.

Con le valutazioni di cui ai punti 1 e 2 si è in grado di scrutinare gli alunni per la classe quarta e di assegnare il credito scolastico.

3. Per le materie *matematica, fisica, latino e italiano* si può, se ritenuto necessario, far completare la preparazione indispensabile per affrontare gli argomenti di quinta entro il termine del primo periodo della quinta (comunque entro dicembre), con tempi e modalità stabilite da ogni docente direttamente con l'interessato.

### Mobilità di durata inferiore all'anno scolastico

- A. Se la permanenza all'estero si svolge **nel corso della prima parte dell'anno scolastico**, al rientro lo studente viene reinserito nella classe di origine.  
Il Consiglio di Classe prende visione dei percorsi realizzati presso la scuola di accoglienza e delle relative valutazioni e dopo una ponderata analisi:
  - valuta l'opportunità di sottoporre il medesimo a prove integrative per moduli essenziali per le discipline non studiate all'estero
  - individua attraverso un piano di apprendimento individualizzato le strategie di riallineamento utili a mettere lo studente in condizione di raggiungere gli obiettivi disciplinari indispensabili al proseguimento dell'anno scolastico, anche programmando attività di recupero (sportelli, potenziamento, ecc.).La valutazione intermedia trimestrale/quadrimestrale viene posticipata alla fine dell'anno scolastico ed integra le valutazioni espresse dalla scuola di accoglienza all'estero con le valutazioni espresse dal Consiglio di Classe.
- B. Se la permanenza all'estero si svolge nella **seconda parte dell'anno scolastico**, prima della partenza lo studente deve impegnarsi a recuperare eventuali valutazioni insufficienti del primo periodo. I docenti favoriranno il recupero con percorsi di studio e prove ulteriori e potranno prevedere attività aggiuntive durante la permanenza all'estero da consegnare entro scadenze precise concordate con i docenti stessi. Per la valutazione e il reinserimento rimangono in via generale validi le modalità e i criteri applicati per l'intero anno all'estero, che vengono però integrati dalle valutazioni espresse dal Consiglio di Classe alla fine del primo periodo.

**NB:** Al fine di rendere lo studente consapevole del percorso didattico svolto dalla propria classe durante la propria permanenza all'estero, i contenuti essenziali della classe quarta delle diverse discipline verranno comunque descritti all'interno di un contratto formativo redatto dal Consiglio di Classe e consegnato allo studente prima della partenza (una copia consegnata all'ufficio alunni). Il contratto dovrà essere sottoscritto dallo studente e dalla famiglia.

### P.C.T.O. e Orientamento

Facendo riferimento alle Linee Guida dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento** (D.M. n. 774/2019) e alle **Linee Guida per l'orientamento** (D.M. n.328/2022), il Consiglio di Classe riconosce e valuta le competenze trasversali e orientative conseguite dallo studente in mobilità all'estero anche sulla base delle esperienze e attività documentate.

Di norma viene presa a riferimento la seguente tabella:

<b>Mesi di frequenza all'estero</b>	<b>Numero ore PCTO/orientamento indicativamente riconosciute</b>
da 1 a 2 mesi	30 ore
da 3 a 5 mesi	40 ore
da 6 a 9 mesi	60 ore
da 10 a 12 mesi	90 ore

### **Tempistica e comunicazioni**

Lo studente interessato a partecipare a percorsi di studio all'estero di lungo periodo deve comunicarlo al Dirigente in tempo utile perché la richiesta possa essere esaminata e presa in carico dal Consiglio di Classe e comunque entro la conclusione dell'anno scolastico precedente alla mobilità presso la scuola estera.

Prima della partenza la famiglia comunica al coordinatore e all'Ufficio Alunni tutti i dati relativi al periodo di studio all'estero.

Al rientro lo studente consegna tempestivamente all'Ufficio Alunni e al coordinatore il *report* valutazioni e tutta la documentazione rilasciata dalla scuola ospitante in merito al percorso curricolare e ai programmi di studio effettivamente svolti durante la permanenza all'estero, oltre a titoli di studio e certificazioni eventualmente conseguiti.

È necessario provvedere, a cura dello studente/famiglia, alla traduzione asseverata di tutta la documentazione presentata che non sia in lingua inglese o francese.